

# Il Sant'Ignazio del Travnik, Piazza Grande, della Vittoria

a cura di Vanni Feresin



La statua di Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, si lega strettamente alla città di Gorizia. Scriveva Giovanni Maria Marussig, sacerdote e confessore delle Clarisse, che già nel 1660 si ergeva una statua di legno con l'effigie del santo gesuita, poi sostituita dai più nobili e resistenti pietra e marmo, in quello che era ancora un giardino e che di lì a qualche decennio sarebbe divenuta la piazza principale della città. Nei secoli ha osservato in silenzio i grandi e piccoli avvenimenti che si sono susseguiti nell'antico «Travnik». La statua aveva resistito a tutto ma non alla vi-

sita del Duce del 20 settembre 1938. Il 18 settembre Mussolini annunciò le leggi razziali a Trieste e il 19 posò la prima pietra dell'Università tergestina. Il 20 settembre, su una Alfa Romeo scoperta, targata Roma, giunse a Gorizia e alle 10.15 tenne nella Piazza della Vittoria il discorso ufficiale.

La statua era intanto stata rimossa nei primi giorni del mese di settembre in quanto, proprio durante il solenne comizio, avrebbe dato le spalle al Duce recando non poco imbarazzo alle alte sfere del partito locale. Il Sant'Ignazio infatti si affacciava alla piazza e ideal-

mente salutava il Monte Santo nel quale era custodita la sacra Effigie della Santa Vergine. In queste due pagine si propongono delle immagini eccezionali, ritrovate dalla signora Nucci Vida de Braunizer nella sua collezione privata, in cui si nota l'impalcato che servì per lo smontaggio della statua, nonché come appariva ai primi del secolo, e poi la piazza senza la statua, che venne rimessa in piedi negli anni Cinquanta del Novecento accanto alla chiesa. Il Sant'Ignazio di pietra ritrovò la sua collocazione originale successivamente alla ristrutturazione della piazza nel 2008.



1938, lo smontaggio per il discorso del Duce (coll. Nucci Vida de Braunizer).



La statua di Sant'Ignazio oggi con alle spalle l'omonima chiesa.



Fronte della colonna di Sant'Ignazio vista dalla piazza.